

REPUBBLICA CECA / PRAGA - BERLINO – 12.07/30.07.2013

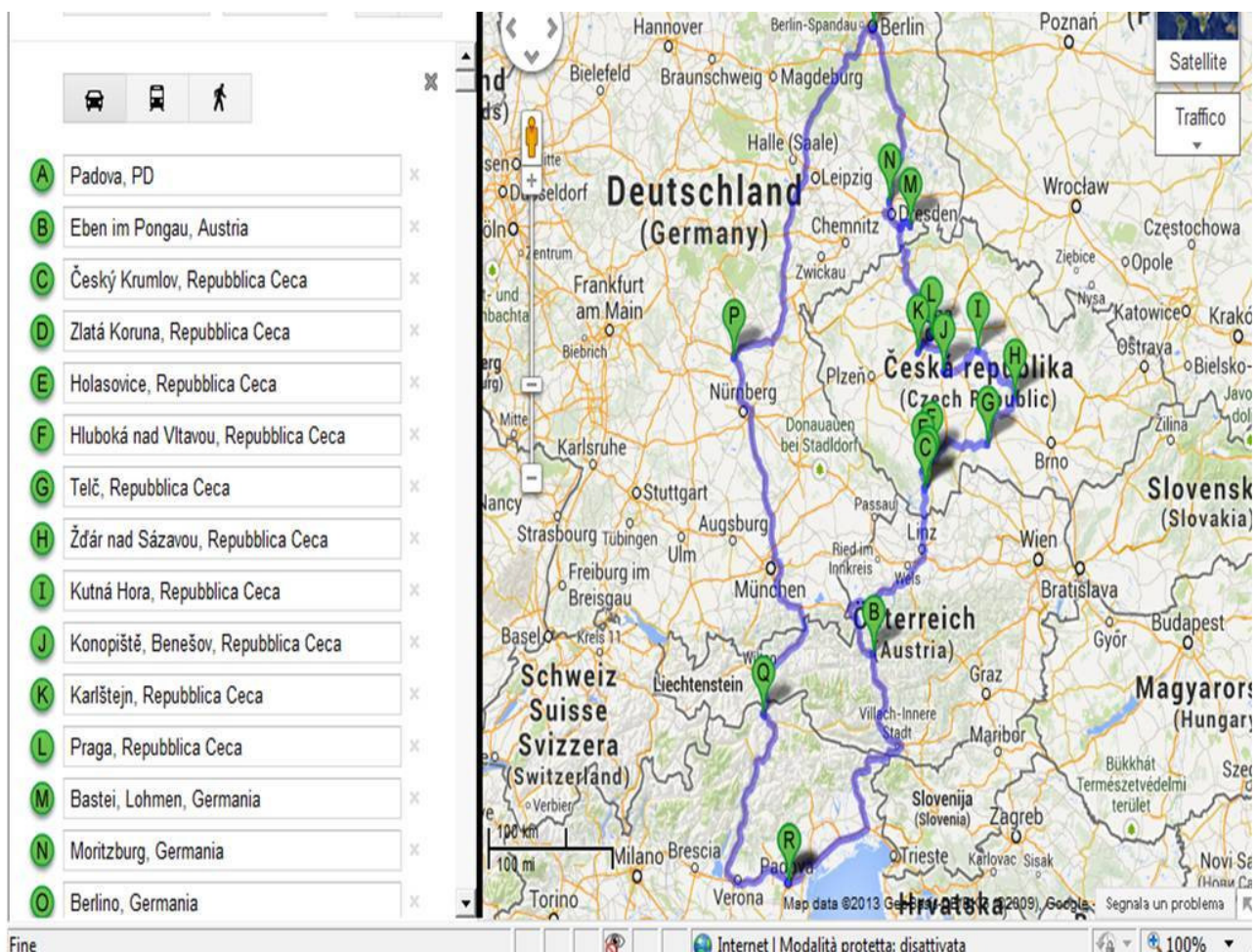
Equipaggio: Valter e Nicoletta

Mezzo: camper mansardato Mobilvetta Top Driver S71 del 2005

Km. percorsi: **2.818** in 20 giorni.

Spesa totale: 2.650 euro, di cui:

- ✓ gasolio: 500 euro (media di 8,2 km. con un litro)
- ✓ autostrada: 50 euro
- ✓ spese varie: 2.100 euro



Considerazioni generali

Viaggio intenso e molto interessante di circa 3 settimane, che ha abbinato ad una conoscenza dei luoghi più caratteristici della Repubblica Ceca – parte boema (seppure necessariamente incompleta) le due capitali Praga e Berlino, alle quali abbiamo dedicato 4 giorni ciascuna, il minimo necessario per una visita almeno dei monumenti e dei luoghi più caratteristici.

Il tempo atmosferico - eccezionalmente - è sempre stato ottimo (a parte 1 giorno), con cieli tersi e piacevoli temperature, a parte Berlino dove l'afa si è fatta sentire maggiormente.

Abbiamo volutamente evitato le autostrade in rep. Ceca privilegiando le strade periferiche, spesso abbastanza rovinate, anche al fine di assaporare un ambiente più genuino e cogliere gli splendidi panorami della campagna boema.

- il costo del gasolio in Austria e in Germania é simile all'Italia: 1,57 euro/litro. In rep. Ceca invece è in media di 1,40 euro/litro
- abbiamo pagato la vignette in Austria di 8 euro per 10 giorni, sia all'andata che al ritorno, in quanto quella bimensile non era conveniente. Abbiamo pagato al ritorno anche il passaggio sul Ponte d'Europa nei pressi di Innsbruck di 8,50 euro: nell'area di servizio in Austria rilasciano una ricevuta inserendo il numero di targa che consente di transitare automaticamente dalla barriera di uscita. In rep. Ceca invece non avendo usato l'autostrada abbiamo evitato la vignette.
- Il cambio nella Rep. Ceca è in media di 25 ck per 1 euro. Sono diversi i cambiavalute presenti soprattutto a Praga, dove però la polizia mette in guardia sulla regolarità delle operazioni, vietando qualsiasi scambio che non sia effettuato nei locali autorizzati. Noi comunque abbiamo sempre prelevato al bancomat. Una accortezza: spesso gli sportelli automatici forniscono la scelta fra due opzioni, cioè accettare un cambio fisso o prelevare le corone a prescindere dal cambio che verrà applicato dalla banca. Ho sempre effettuato questa seconda scelta e a posteriori mi è convenuta in quanto il cambio che mi è stato applicato in Italia è sempre stato superiore a 25,5 ck per euro, contro i circa 23/23,5 ck che mi proponeva lo sportello automatico.
- Pochissimi i camper in giro nella Repubblica Ceca, a parte Praga. Le aree sosta non sono molte e spesso sono spartane, almeno fuori da Praga. Vi sono invece diversi campeggi, situati spesso in ambienti suggestivi, prevalentemente utilizzati però da campeggiatori con tenda o in bungalow che non da roulotte e camper.
- Sia a Praga che a Berlino abbiamo acquistato le tessere turistiche (Prague Card a Praga e Welcome Card a Berlino) per la visita dei siti turistici e, a Berlino, per la circolazione gratuita sui mezzi pubblici. Il costo della Prague Card (circa 40 euro per 72 ore) è stato assorbito dagli sconti mentre la Welcome Card alla fine non l'abbiamo sfruttata efficacemente considerando che abbiamo fatto poche visite interne ai monumenti e non siamo riusciti ad utilizzare le molte attrazioni previste in questa card. Esiste comunque un'altra carta che dà accesso gratuito a moltissimi musei, utile per chi privilegia questo tipo di visita.
- Un accenno al collegamento Internet: abbiamo avuto diverse difficoltà a collegarci in wi.fi. gratuito a Berlino (anche al Sony Center, dove il segnale dovrebbe esserci, non siamo riusciti a connetterci). Paradossalmente, rispetto ad una capitale così evoluta, abbiamo avuto molta più facilità a collegarci a Praga e in rep. Ceca, dove praticamente tutti i campeggi hanno il wi.fi gratuito.

Ven. 12.07 - Padova - Eben (Austria) -410 km.

Partenza con il camper alle 16,45. Autostrada Udine - Tarvisio. Paghiamo la vignette per l'Austria (8 euro per 10 gg.) inoltre scopro che in Austria é obbligatorio anche il kit per il pronto soccorso. A scanso di equivoci lo compro in autogrill, naturalmente al prezzo esagerato di 25 euro.

Alle 23,00 ci fermiamo per pernottare in un'area di servizio in autostrada nei pressi di Eben, in Austria. L'area si presenta pulita e tranquilla, con anche un hotel vicino. Purtroppo ci accorgeremo che questa impressione non è suffragata dai fatti!

1- Sab. 13.07 - Eben - Cesky Krumlov (repubblica Ceca) - 347 km.

Alle 3,45 mia moglie si sveglia a causa di una luce che filtra nel camper. Immediatamente si accorge che qualcosa non va, la scaletta è spostata e anche la tenda di separazione della cabina: la borsa è sparita! I ladri sono entrati nel camper forzando la serratura lato passeggero. Con la borsa sono spariti contanti, documenti, carte di credito/debito, occhiali. Quando scendiamo dal camper arrivano due giovani in una macchina senza contrassegni che mi mostrano il tesserino della polizia. Mi dicono che stanno girando per controllo. Con qualche apprensione sulla effettiva identità di questi personaggi li seguiamo con circospezione ma in effetti ci portano alla stazione di polizia di Eben dove sporgiamo denuncia. Nella stazione di polizia c'è un altro camper che ha vissuto la stessa nostra esperienza. Nel frattempo blocchiamo la carta di credito e il bancomat.

Ritorniamo al camper che ormai è mattina. Abbiamo il serio dubbio se continuare il viaggio, visto che Nicoletta non ha documenti (ricordarsi di portare sempre con sé una fotocopia dei documenti!), ma decidiamo di proseguire, in qualche modo se ci fermano ci giustificheremo e non vogliamo darla vinta ai ladri rovinando ulteriormente le nostre vacanze. Ci riposiamo un paio d'ore e poi con il morale a terra ripartiamo verso Salisburgo. Dopo una ventina di chilometri ci telefonano dalla polizia che hanno trovato i nostri documenti. Ci arriva anche una mail con delle foto di occhiali appena recuperati a seguito della cattura di alcuni malviventi: purtroppo non corrispondono ai nostri. Ritorniamo indietro a recuperare i documenti e almeno siamo un po' più sollevati. D'ora in poi comunque inseriremo sempre l'allarme di notte. Dei nostri amici adottano anche il sistema di bloccare con una catena dall'interno le due portiere della cabina.

È ormai mezzogiorno quando ripartiamo. Prima di Linz il navigatore ci fa uscire dall'autostrada e percorriamo l'ultima quarantina di chilometri fino al confine in una strada panoramica fra boschi e vallate bucoliche. Arriviamo al confine ceco e non ce ne accorgeremmo neppure se non vi fosse un cartello segnaletico. Subito dopo il confine c'è un duty free dove si possono comperare sigarette, alcolici, profumi e altro a prezzi ridotti.

Anche la strada ceca, seppure più malmessa di quella austriaca, si immerge in una natura rigogliosa, con scarsa presenza umana, fatta eccezione per alcune caratteristiche casette vacanze lungo la Vltava.

Arriviamo a **Cesky Krumlov** nel tardo pomeriggio. Parcheggiamo a caro prezzo (1 euro l'ora) nel parcheggio



P1 in centro. Dedichiamo un paio d'ore ad una piacevole passeggiata in questo villaggio unico, adagiato fra due anse del fiume e sovrastato da un imponente castello che visiteremo domani.

Decidiamo di spostarci per la notte verso Rajov a 6 km. da Cesky, dove abbiamo letto di una sosta camper. La troviamo con fatica ma è deserta e isolata e dopo l'esperienza di questa notte non se ne parla proprio di rimanere da soli di notte. Decidiamo quindi di spostarci nel vicino camping Paradiso a circa 1 km. lungo il fiume. La proprietaria gentilissima e espansiva ci fa lo sconto e paghiamo 300 corone per la notte, compresa l'elettricità (c'è anche il wi-fi). È un posto molto

tranquillo e piacevole, in riva al fiume, dove campeggiano soprattutto giovani che fanno canoa.

2- Dom. 14.07 - Cesky Krumlov

Prendiamo il bus che ci porta a Cesky K. (a 10 min. a piedi dal campeggio). Dopo 15 min siamo arrivati alla fermata del bus vicino al P1. Saliamo al castello che visitiamo all'interno. Il costo è di 250 ck con visita guidata in ceco (sono possibili solo visite guidate). Non ci sono visite in italiano ma ci forniscono un foglio con le spiegazioni. Attenzione, perché ci sono due tour con costi separati e che effettuano la visita di parti diverse del castello. Noi ad es. non abbiamo potuto visitare il teatro del castello in quanto faceva parte del secondo giro, ma non ce la siamo sentita di spendere altre 250 ck a testa. La visita dura circa un'ora ed è consigliabile. Saliamo poi alla torre da dove si gode uno splendido panorama sulla città (costo 100 ck). Pranziamo piacevolmente in una delle tante locande con terrazza sulla Vltava spendendo circa 300 ck a testa.

Al pomeriggio giro per la splendida cittadina e visita dei giardini del castello, dove vi è il teatro rotante: varrebbe la pena assistere ad uno spettacolo la sera con questo particolare tipo di teatro ma la distanza dal camping e la stanchezza non ci consentono di provare questa esperienza.

Vista l'ora, decidiamo di sostare un'altra notte in questo bel campeggio, anche in considerazione del fatto che le località da visitare previste nel programma si trovano tutte nell'arco di pochi chilometri. Ci rilassiamo quindi al campeggio godendoci la pace del luogo. Sarebbe anche bello fare una escursione con la canoa (500 ck per due persone, durata 4 ore, da Cesky K. al campeggio, compreso trasporto a Cesky), ma questo ci rallenterebbe nel programma di viaggio.

3- Lun. 15.07 - Cesky Krumlov - Zlata Koruna - Holasovice - Hluboka nad Vltavou - Telc - 145 km.

Partiamo al mattino per **Zlata Koruna** che si trova ad appena un paio di km. dal campeggio. Oggi è lunedì e quindi i siti storici sono chiusi. Infatti l'abbazia è chiusa. Facciamo un veloce giro nei dintorni della stessa e dopo poco ripartiamo. A parte l'abbazia il villaggio non ha motivi di interesse. Arriviamo dopo una mezz'ora a **Holasovice**, bel villaggio praticamente disabitato e conservato quale testimonianza storica per i suoi insediamenti abitativi rurali della metà del XIX secolo. Vale veramente la pena dedicargli una visita veloce, respirando un'atmosfera tranquilla in un paesaggio agreste. Si può visitare, cosa che facciamo, anche il museo degli attrezzi agricoli per 50 ck a testa.



Ripartiamo per il castello di **Hluboka nad Vltavou** anch'esso situato a breve distanza. Ci fermiamo al parcheggio centrale, dove paghiamo 150 ck per il camper. Mangiamo e poi andiamo con il trenino (50 ck pax) al castello, che si trova in cima al paese. Nonostante sia lunedì apprendiamo con piacere che il castello è aperto ed acquistiamo il biglietto per la visita guidata (non è possibile diversamente) in ceco, con informazioni stampate in italiano, al costo di 150 ck a testa. L'interno lascia a bocca aperta: non ci aspettavamo un tale sfarzo. Tutte le pareti sono foderate di boiserie di legno finemente intagliato, mobili di pregio, arazzi, vetrate stupende, una ricchezza di arredi che non ti aspetteresti in questo castello appartenuto agli Schwarzenberg. Anche l'esterno del castello è notevole, costruito in uno stile insolito per il



luogo, ma di grande fascino. Il parco immenso completa la bellezza del luogo.

Ripartiamo, dopo aver fatto la spesa nel supermercato vicino al parcheggio, per Telc, attraversando la bellissima campagna boema. È tutto un susseguirsi di colline, campi di grano, villaggi isolati e soprattutto boschi, anche fitti, nei quali si inoltra la strada. Una particolarità è rappresentata dagli innumerevoli laghetti che punteggiano il paesaggio.

Arriviamo a Telc alla sera e sostiamo nel parcheggio vicino al centro, senza servizi ma con wi.fi. (100 ck o 4 euro per tutto il giorno).

Posto un po' rumoroso per via della vicina strada trafficata.

4- Mar. 16.07 - Telc - Zd'ár nad Sázavou - Kutna Hora - 156 km.

Mattino visita di **Telc**, a pochi minuti dal parcheggio. Incantevole cittadina, con le case dai frontoni



rinascimentali e barocchi a fungere da proscenio a questa piazza incastonata fra i tre laghetti che la delimitano. Anch'essa dichiarata patrimonio UNESCO. Visitiamo il castello, tra i più significativi del rinascimento moravo. Anche qui solo visite guidate in ceco, ci danno la guida stampata in inglese con cui seguiamo la visita. Vi sono due percorsi da scegliere. Optiamo per il percorso A, quello consigliato, della durata di circa 50 min., al costo di 110 ck a testa. L'interno, seppur interessante, è molto meno ricco di quello del castello di Hluboka: presenza di molti trofei di caccia, compresi quelli africani. Saliamo nella torre romanica da cui lo sguardo coglie l'insieme della piazza e dei tre laghetti e del circostante

panorama.

Ritorniamo al camper per pranzare e nel primo pomeriggio decidiamo di fare una deviazione, nel tragitto verso Kutna Hora, per vedere l'abbazia di **Zd'ár nad Sázavou**. Purtroppo, nonostante l'impegno arriviamo alle 16,30 quando le visite al monastero sono terminate. Andiamo allora in velocità a vedere la piccola **cimiteriale di S. Giovanni Nepomuceno**, che si trova subito sopra l'abbazia. La sua caratteristica, che ne fa anch'esso un patrimonio UNESCO, è di avere una struttura complessa, con la cappella centrale che le fa da asse.

Ripartiamo, e nel primo pomeriggio arriviamo a Kutna Hora. Decidiamo di fermarci al camping Santa Barbara, vicino al centro.

Per cena decidiamo di andare in centro e mangiamo bene per 24 euro in due da Pivnice Dacicky, in Rakova 8, bel salone decorato e terrazza esterna.

5- Mer. 17.07 - Kutna Hora - castello di Konopiste - castello di Karlstejn - 135 km.

La mattina visitiamo **Kutna Hora** inclusa nel patrimonio UNESCO. Piacevole il centro storico, bellissima la



prospettiva della cattedrale di Santa Barbara dalla via Barborska, che costeggia il castello, con le 13 statue barocche. Visitiamo l'interno della cattedrale a pagamento (80 ck a testa). La cattedrale si riconosce a distanza per la particolare architettura, che ne fa uno degli esempi più notevoli di chiese gotiche in tutta Europa. Visitiamo anche la chiesa di Giovanni Nepomuceno (40 ck l'ingresso).

Al pomeriggio partiamo per il castello di **Konopiste**, sempre attraverso strade secondarie nella campagna boema. Arriviamo dopo circa un'ora, in tempo per l'ultimo ingresso delle 17,00 (anche in questo caso ci sono sempre due percorsi diversi con pagamenti

separati). Questa volta abbiamo la fortuna di avere anche le audio guide in italiano. Costo complessivo 400

ck per due persone. Il castello è posto in una posizione nascosta, in mezzo al bosco. Non è chiaramente indicato se non all'arrivo. Il posteggio costa 150 euro e si può eccezionalmente pernottare, senza servizi. Molto scenografico il contesto e bellissimi il parco e il giardino di rose. L'interno denota tutta la passione di Francesco Ferdinando d'Este per la caccia (la guida dice che nella sua vita, prima di essere ammazzato a Sarajevo, abbia ucciso oltre 250.000 animali: sembra impossibile, voglio sperare che sia un errore della guida, altrimenti è stata una carneficina!), con trofei vari (corni di cervo, pelli di orso e leopardo, ...) nonché per le armi. La sua collezione di armi (veramente impressionante!) si dice che sia per importanza la terza al mondo. Il castello vale comunque sicuramente la visita.

Al termine non ci fidiamo a sostare la notte in questo posto isolato (ci siamo solo noi!) e quindi decidiamo di spostarci al castello di **Karlstejn**. Arriviamo dopo un'ora. Al parcheggio il costo della sosta è di 300 ck. Seguiamo un'indicazione di un camping e dopo un paio di chilometri lo vediamo in riva al fiume. Costa 310 ck con l'elettricità e quindi per lo stesso costo del parcheggio decidiamo di fermarci qui, in riva al fiume e molto più sicuri. Presenza di wi-fi.

6- Gio. 18.07 - castello di Karlstejn - Praga - 45 km.

Al mattino partiamo a piedi per la visita al castello. Ci sono un paio di km. fino al castello, la parte principale in salita e comunque rispetto al campeggio vi saranno in più circa 500 mt. È pertanto preferibile sostare al camping per la stessa cifra rispetto al parcheggio.

Facciamo la vista in italiano alle 12,20: siamo solo in 6, due famiglie, conseguenza della crisi come ci spiega la ns. guida e dell'alluvione di un paio di mesi fa, che ha fatto cancellare molte prenotazioni.

Il castello è molto affascinante all'esterno, abbarbicato su una rupe. In pratica è stato costruito per volere del re Carlo IV solamente per proteggere i tesori della corona e le reliquie che Carlo, fervente cattolico, raccoglieva in grandi quantità. Anche in questo caso la doverosa scelta fra i due tour non ci consente di vedere tutte le sale, in particolare il 2° circuito avrebbe fatto vedere la cappella, l'ambiente più importante del castello. La visita in italiano invece era riferita al circuito 1, che fa vedere gli appartamenti imperiali. Costo visita 540 ck per due persone. L'interno è molto spoglio, conseguenza anche di un'epoca molto antica, risale infatti al XIV secolo, seppure avesse un ruolo imperiale.

Torniamo al camper dove pranziamo e ci riposiamo per un paio d'ore. Nel tardo pomeriggio partiamo per **Praga**, dove arriviamo verso sera.

Ci dirigiamo nella via Trojská, la "via dei campeggi", considerando che ci sono almeno 5 campeggi. Li giriamo tutti prima di deciderci, ma alcuni sono troppo piccoli per il ns. camper e altri non hanno posto. Il più ampio è il Sokol Troja, gli altri campeggi costano più o meno lo stesso.



7- Ven. 19.07 - Praga



Prendiamo il bus 112 a 100 mt. dal campeggio che in dieci minuti ci porta alla prima fermata della metropolitana. Da lì in una ventina di minuti siamo in centro. Come inizio ci concentriamo sulla Città Vecchia (Stare Mesto). All'ufficio informazioni in piazza della città vecchia prendiamo la Praga Card per 3 gg. a 990 ck che dà la possibilità di visitare gratis i principali monumenti e offre molti sconti su diverse attrattive. Inoltre per 310 ck prendiamo il biglietto per 72 ore per tutti i mezzi di trasporto.

Visitiamo il municipio della città vecchia (interessante anche per vedere il meccanismo dell'orologio della torre dall'interno). Ovviamente attendiamo lo scoccare dell'ora per vedere i personaggi dell'orologio all'esterno, saliamo sulla torre, visitiamo varie chiese (S. Nicola, il tempio di Týn con le sue inconfondibili torri gemelle, San Giacomo, ...), saliamo alla torre delle polveri, visitiamo velocemente la splendida casa civica con il trionfo dello stile secesse (in pratica è la variante ceca del nostro liberty), percorriamo le strade di questo splendido centro storico medievale, concludendo la visita sul ponte Carlo. Sono innumerevoli le occasioni per fermarsi per un concerto (ogni chiesa e ogni teatro offre tutti i pomeriggi e le sere concerti di musica classica, è un'inflazione di gruppi musicali – non tutti all'altezza e che rappresentano più o meno sempre lo stesso repertorio – che oggettivamente viene sfruttata a livello turistico), per una rappresentazione teatrale o per una cena in uno dei caratteristici locali. Alla fine però, sfiniti dal gran camminare, torniamo al camper per la cena. Vediamo domani.

8- Sab. 20.07 - Praga

Questo è il giorno dedicato al castello di Praga. Facciamo la visita breve, compresa nella Prague Card, che comprende: il vecchio castello, la basilica di S. Giorgio, il Vicolo d'oro e la cattedrale di San Vito. Percorriamo tutto il perimetro del castello con la splendida vista sulla città e passeggiamo nei giardini reali. Al pomeriggio cediamo anche noi alle insistenze dei "buttadentro" per un concerto nella splendida sala degli specchi del Clementinum: ci siamo decisi perché abbiamo pagato metà prezzo considerato che il concerto era appena iniziato (300 ck anziché 600) e perché volevamo vedere la sala degli specchi.



Alla sera ci imbarchiamo per la crociera sulla Vltava organizzata dalla Martin Tour, in convenzione con la Prague Card, che dà diritto ad uno sconto del 35% per crociera + cena (550 ck a testa anziché 850). Partenza alle 19,30 dalla piazza vecchia. Devo dire che è un'esperienza piacevole e che il cibo a buffet non è male e non razionato, come verrebbe da pensare in questi giri per turisti. Bella la scenografia del ponte Carlo e del Castello illuminati.

9- Dom. 21.07 - Praga

Mattinata dedicata al quartiere ebraico. Compriamo, con lo sconto del 15% della Prague Card (255 ck anziché 300), il biglietto per tutte le sinagoghe ad eccezione della vecchia-nuova sinagoga che avrebbe richiesto altre 200 ck. La più bella in assoluto, in stile moresco, è quella spagnola, mentre affascina sempre il cimitero ebraico con oltre 12.000 sepolture e innumerevoli lapidi che si affastellano una sull'altra in uno spazio ristretto. Tutte le sinagoghe ripercorrono, con oggetti sacri, libri, foto e documenti vari, la vita degli ebrei dall'antichità ai giorni più neri del nazismo (toccanti i disegni dei bambini deportati nel ghetto di Terezin e mai tornati).

Il quartiere Josefov, che ha sostituito il vecchio ghetto ebraico alla fine del XIX secolo, presenta dei palazzi splendidi, in massima parte in stile secesse, ma anche neo gotici: è veramente un piacere camminare fra queste vie con il naso all'insù ammirando il gioco di volumi eleganti e perfettamente mantenuti. Visitiamo anche il convento di Sant'Agnese, ma non appare molto interessante, se non per chi sia appassionato all'arte medievale in Boemia e in Europa centrale.

Ci portiamo infine alla collina di Petřín con la funicolare, per salire sulla copia della torre Eiffel dalla quale si ammira un panorama unico sulle città e sul castello. Visitiamo anche il labirinto di specchi nel finto castello medievale costruito, come la copia della torre Eiffel, in occasione dell'Esposizione universale del 1891.

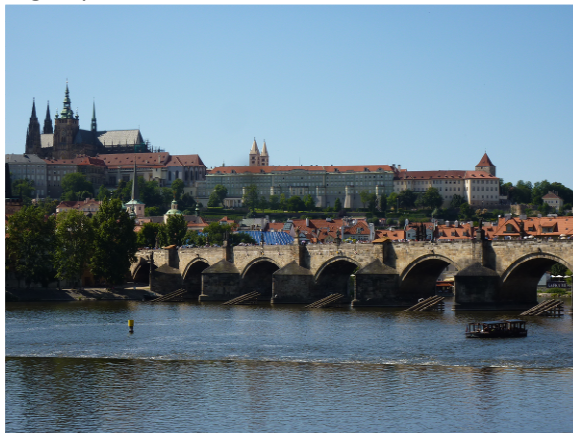
10- Lun. 22.07 - Praga

Ultima giornata dedicata a Praga. Ci facciamo portare dal tram in cima alla zona di Hradčany e iniziamo il giro dando un'occhiata all'esterno del bel complesso di Loreta. Oggi è lunedì e molti siti e chiese sono

chiusi. Ci portiamo quindi al vicino monastero di Strahove la cui chiesa è chiusa ma visitiamo le splendide sale della Teologia e della Filosofia, quest'ultima letteralmente costruita su misura del mobilio: sono due ricchissime sale splendidamente affrescate e meritano la visita.

Per corriamo quindi la Nerudova che scende al ponte Carlo, orlata da molti edifici barocchi con le vecchie insegne che servivano ad identificare le diverse case e famiglie prima dell'introduzione dei numeri civici.

Visitiamo quindi la splendida chiesa barocca di San Nicola, con un interno sfarzoso, capolavoro del barocco praghese. Scendiamo nella seducente e tranquilla, considerando che si trova a pochi metri dal caos del ponte Carlo, isola di Kampa. Vediamo i segni lasciati dell'alluvione del giugno di quest'anno e dell'agosto del 2002 nel museo di Kampa, passeggiamo con tranquillità nelle poco affollate stradine sede di molte ambasciate. Non riusciamo a visitare la chiesa di Panna Maria Vitezná simbolo della controriforma a Praga in quanto chiusa. Foto di rito al muro di John Lennon, diventato icona delle proteste degli anni ottanta al regime comunista. Ultima passeggiata sul ponte Carlo e ultimi acquisti e quindi ritorniamo al campeggio.



11- Mar. 23.07 - Praga - Bastei - castello di Konigstein (Germania) - 171 km.

Partiamo al mattino con direzione castello di Konigstein in Germania. Imposto il navigatore solo su strade statali sia per risparmiare la vignette delle autostrade, visto che ormai mancano pochi chilometri al confine, ma soprattutto per godere fino alla fine del panorama.

Superata Novy Bor in direzione di Ceska Kamenice ci fermiamo a visitare (c'è un parcheggio proprio lungo la strada) il meraviglioso scenario di **Panska Skála**: una formazione basaltica creata milioni di anni fa, costituita da singoli blocchi prismatici a sezione pentagonale o esagonale, affiancati come canne d'organo.

Arrivati al confine a Hrensko spendiamo le ultime corone facendo gasolio e comprando sigarette. Il villaggio ha un aspetto quasi inquietante: i pochi alberghi sono tutti chiusi o in ristrutturazione, è pieno di cinesi che vendono sigarette e altri prodotti duty free in squallidi negozi. Nonostante la guida dica che è un posto turistico, punto di partenza per le gite in barca su un affluente dell'Elba, non ci convince per nulla.

Transitati in Germania, ci dirigiamo verso Konigstein per vedere il castello, ma il locale ufficio informazioni ci consiglia di desistere perché il castello ha l'ultimo ingresso alle 17,00 e probabilmente non faremmo in tempo a visitarlo. Decidiamo allora di andare a **Bastei**. Anziché ritornare indietro fino al ponte sull'Elba ci consigliano di arrivare a Rathen e traghettare dall'altra parte con un traghetto che fa servizio continuo. Per 1,50 euro andata e ritorno prendiamo il traghetto, che ha la strana caratteristica di non usare alcuna forza propulsiva autonoma, ma di sfruttare la corrente dell'Elba la quale, attraverso l'utilizzo di un cavo che non ho capito bene come funzioni, sposta il traghetto da una parte all'altra del fiume. Il paesaggio è bellissimo, con il fiume che scorre in ampie anse. Saliamo a piedi per circa mezz'ora e arriviamo in un posto unico nel suo genere. Lo spettacolo che si presenta davanti ai nostri occhi in cima a questi speroni di roccia che si innalzano per circa 200 mt. è veramente unico. Il percorso transita per apposite passerelle di ferro, e un ponte di roccia, che illustrano il sito che già nel medio evo era abitato e adeguatamente difeso con sistemi di catapulte e sbarramenti naturali. Merita veramente la visita, sarebbe auspicabile dedicargli almeno una mezza giornata per sfruttare alcuni dei sentieri della zona.



Torniamo verso Konigstein e andiamo al campeggio che ci avevano segnalato all'ufficio informazioni, a Leupoldishain, nei pressi di Struppen, a pochi chilometri dal castello. Per fortuna troviamo un ultimo posto perché era già pieno.

12- Mer. 24.07 - Konigstein - Moritzburg – Berlino - 250 km.

Ci rechiamo con il camper al parcheggio del castello che dista dal campeggio 3-4 km.: si esce dal paese di Leupoldishain e alla rotonda si gira a destra. Per i camper vi sono solo una decina di posti disponibili, spesso occupati anche da macchine, per cui conviene arrivare presto per non trovarlo occupato, altrimenti bisogna scendere al paese di **Konigstein** e prendere lo speciale bus che porta allo stesso campeggio del castello.

Dal parcheggio si sale per una decina di minuti fino all'ingresso. Il costo per la visita è di 8 euro a persona + 2,50 euro per l'audioguida che consiglio in quanto è molto esplicativa, anche se seguirla tutta richiederebbe quasi una mezza giornata di visita. Impressionante la fortezza con ben sei porte di accesso perfettamente presidiate secondo la più efficace ingegneria militare. Per tale motivo probabilmente la fortezza non è mai stata espugnata. È servita soprattutto per custodire i tesori del regno e come rifugio della corte in caso di minaccia nemica. Il perimetro delle mura è di un paio di chilometri ma l'impegno di percorrerlo completamente è ripagata dallo scenario circostante che si ammira dall'alto. L'interno è molto essenziale, essendo stata pensata esclusivamente per un uso militare.



Dopo un paio d'ore abbondanti partiamo per Berlino, passando però prima per una veloce visita all'esterno del castello di **Moritzburg**, nei pressi della città di Meissen famosa per le porcellane. Bella la scenografia del castello con il suo profilo imponente che si erge sopra un lago.

Imbocchiamo quindi l'autostrada per Berlino dove arriviamo nel tardo pomeriggio. Ci rechiamo subito al campeggio in pieno centro e come immaginavamo è al completo. Tuttavia diamo ugualmente un'occhiata all'interno in quanto non è presente la proprietaria e troviamo un posto fortunatamente libero. L'area sosta è abbastanza piccola ma vi sono concentrati decine di camper addossati l'uno all'altro, non è quindi il massimo per la privacy e la tranquillità, ma per chi come noi usa il camper solo per dormire la comodità del centro è unica.

13- Gio. 25.07 - Berlino

Andiamo con la U-Bahn a 200 mt. dal campeggio fino alla fermata di Brandeburger Tor. Alla stazione della metropolitana compriamo la Welcome Card per 72 ore (costo 24,50 euro) che dà diritto ad usufruire a prezzi scontati di innumerevoli attrazioni e alla circolazione libera nei trasporti nel centro di Berlino. Il primo impatto con la città è abbastanza confuso, non sappiamo bene da dove iniziare e che percorso



effettuare, complice anche una pessima guida turistica (EDT – Germania) che avevamo utilizzato negli anni scorsi per la Romantische Strasse, ma che per Berlino è assolutamente insufficiente. Giriamo nelle varie librerie per cercarne una più adeguata ma alla fine sono ben peggiori della nostra. Ci accontentiamo e cerchiamo di costruirci degli itinerari di visita efficaci, anche perché girare per una metropoli completamente ricostruita e con molti punti di riferimento come Berlino è molto dispersivo e se non si hanno le idee chiare è facile perdere del tempo prezioso e, soprattutto, stancarsi enormemente.

Iniziamo quindi dalla classica Porta di Brandeburgo,

diamo un'occhiata all'incredibile sala conferenze della prospiciente sede della DZ Bank, percorriamo Pariser Platz, la strada del 17 giugno e ci portiamo al vicino Memorial degli ebrei sterminati dal nazismo. E' il monumento principale per la commemorazione delle vittime dell'Olocausto in Germania. Il Memoriale è composto da un campo di stele su una superficie di 19.000 mq., con 2.711 blocchi di cemento e di un Centro d'Informazione. Facciamo una visita con l'audio guida (assolutamente necessaria) di oltre due ore veramente emozionante. Il racconto delle esperienze di singole famiglie deportate nei campi di concentramento risulta talmente efficace da commuoverci entrambi. Ci rechiamo quindi in Potsdamer Platz, vetrina del rinnovamento urbano di Berlino (dopo la caduta del muro nel 1989 questo enorme spiazzo, diviso in due dal muro, era completamente deserto). In questa zona vergine si sono cimentati praticamente i migliori architetti internazionali. Spettacolare il Sony Center con la sua piazza impreziosita da un tetto di vetro a forma di tenda, che comunque quasi scompare nello svettare degli altri grattacieli che lo circondano.

Quindi, stanchi di camminare, optiamo per il giro panoramico con il bus nr. 200 (compreso nella card). Tuttavia non è stata la scelta migliore in quanto, non conoscendo ancora i monumenti più significativi, ci ha creato una certa confusione, ed inoltre il caldo torrido all'interno del bus era insopportabile. Smontiamo al Berliner Dom che visitiamo (a pagamento, 4 euro con sconto carta), salendo, con fatica per il caldo, in cima alla cupola da dove si gode una bella vista sul quartiere di Mitte.

Torniamo al campeggio sfiniti.

14- Ven. 26.07 - Berlino

Al mattino, per prima cosa andiamo a prenotarci per la visita del Reichstag. Nonostante la proverbiale efficienza tedesca ci tocca fare una coda di quasi un'ora sotto il sole: manca un'organizzazione che velocizzi la coda e metta a proprio agio chi attende. Quando è il nostro turno ci propongono di fare la visita subito, cogliamo l'occasione al volo. Dopo avere passato diversi controlli di sicurezza, saliamo alla straordinaria cupola di vetro di Norman Foster (che ha ristrutturato tutto il palazzo, oggi sede del Bundestag, il parlamento tedesco, utilizzando anche criteri di massimo risparmio energetico), che ci affascina particolarmente per la sua bellezza. Ci vengono consegnate le audio guide che si attivano percorrendo la passerella che sale lungo la circonferenza della cupola, raccontandoci quel che si vede da quella determinata posizione. La cupola è un capolavoro di ingegneria, considerando che non ha solo un'esigenza estetica ma ha anche la funzione di fornire aria e luce alla sottostante sala del parlamento.



Vistiamo poi con calma la via Unter der Linden e i vari palazzi che vi si affacciano, arriviamo in Alexander Platz, un salto alla purtroppo nota Bebel Platz, dove si è consumato il primo rogo dei libri voluto dai nazisti, ricordato oggi da una semplice libreria vuota posta nel sottosuolo, la Gendarmenmarkt, considerata la più bella piazza di Berlino, con le chiese gemelle che incorniciano la Konzerthaus. Alla fine siamo troppo stanchi per uscire la sera e rimaniamo in camper a preparare il programma per l'indomani.

15- Sab. 27.07 - Berlino

Iniziamo la giornata con la visita del Pergamon Museum nell'isola dei musei. Con il costo dell'ingresso (14 euro a testa) è compresa l'audio guida in italiano. E' veramente indovinata questa gestione delle audio guide comprese nel prezzo del biglietto, che consentono di apprezzare decisamente meglio i diversi capolavori esposti. Il museo merita assolutamente, sbalorditiva la ricostruzione dell'altare di Pergamo, nonché l'immensa porta del Mercato di Mileto. La collezione di arte islamica, greca e romana non è immensa e proprio questo costituisce il suo appeal, i pezzi esposti sono affascinanti e le due ore passate all'interno del museo non pesano assolutamente.

All'uscita ci rechiamo alla vicina Nuova Sinagoga, ma essendo sabato, e quindi giorno di festa per gli ebrei, la sinagoga é chiusa. Ci rechiamo quindi nell'Est Side Gallery per vedere il tratto più lungo e meglio conservato del muro di Berlino. Ci facciamo a piedi, sotto un sole cocente, tutti i 1.300 mt. del muro fotografando i graffiti più significativi, con una certa emozione nel cuore.

Anche se sappiamo essere ormai un sito prettamente turistico non ci facciamo mancare un salto al Check-point Charlie, uno dei cinque check point al tempo del muro, parzialmente ricostruito con una guardiola dell'esercito americano e il famoso cartello di avvertimento.

Per restare in tema ci rechiamo in Niederkirchner Strasse nella cosiddetta " topografia del terrore". In questi spazi ormai abbandonati sorgevano le istituzioni più temute del Terzo Reich: il quartiere generale della Gestapo, il comando centrale delle SS, il servizio di sicurezza delle SS e l'ufficio di sicurezza del Reich. Al posto di questi edifici rasi al suolo c'è adesso una straziante mostra all'aperto dedicata agli anni del Terzo Reich.



Infine un salto alla nuova stazione ferroviaria di Berlino, dove riusciamo con fatica, ma solo vicino al negozio Starbucks coffee, a collegarci con il wi.fi. Arriviamo sfiniti al camper alle 21,00 ma dopo una doccia ristoratrice ritorniamo fuori per cenare e godere di un po' di vita notturna di Berlino.

Ci rechiamo con la metro alla fermata del Hackescher Markt dove vi è un vivace movimento di persone e ci sono diversi locali all'aperto per mangiare con lo sfondo della bella facciata della metropolitana illuminata. Vicino ci sono gli Hackesche Höfe una serie di otto cortili pieni di caffè, negozi e locali alla moda, alcuni di questi sono molto carini.

16- Dom. 28.07 - Berlino

Mattina dedicata al castello di Charlottenburg raggiungibile con la metropolitana. Visita anch'essa con audio guide comprese nel prezzo, scontata con la Welcome Card (9 euro a persona + 3 euro per le foto), di un paio d'ore. Purtroppo sono pochi i locali risparmiati dai bombardamenti dell'ultima guerra, ma qualcosa si è salvato. Belli i giardini, primi esempio di giardino barocco in Germania del nord.

La giornata, nonostante una breve pioggia notturna, é ancora caldissima e stanchi dedichiamo il pomeriggio ad alcuni acquisti di ricordi della città. Interessanti a questo proposito sono gli Ampelmann Shops, che riescono a fare un merchandising dell'omino del semaforo di Berlino. Veniamo infatti anche noi presi da questa curiosità e mi prendo un tappetino per il mouse del computer. Essendo domenica uno dei pochi posti con negozi aperti, turistici, é la zona di Kurfürstendamm, dove si trova anche l'Hard Rock Caffè di Berlino (meno bello però di quello di Praga) e dove non poteva mancare l'acquisto della classica maglietta (a Praga abbiamo preso quella per ns. figlio).



Alla sera usciamo e andiamo a mangiare al ristorante Australiano del Sony Center, sotto l'affascinante cupola con colori cangianti.

17- Lun. 29.07 - Berlino - Potsdam – Bamberg - 428 km.

Lasciamo l'area sosta e ci rechiamo con il camper a **Potsdam**. Il tempo é cambiato, ha piovuto durante la notte e adesso é nuvoloso e minaccia pioggia. Arrivati a Potsdam il tempo é brutto ed inoltre essendo lunedì é tutto chiuso, a parte il Nuovo Palazzo. Decidiamo pertanto che non vale la pena vederne solo un pezzo. Sarà per un'altra volta e partiamo verso casa. In alternativa facciamo sosta a Bamberg dove arriviamo in serata. Sostiamo in un' area sosta in Heinrichsdamm, a circa 1,5 km. dal centro o due fermate di bus, lungo il fiume.

18- Mar. 30.07 - Bamberga - Vipiteno - 441 km.

Visita della bellissima **Bamberga**, patrimonio dell'Unesco, con i suoi affascinanti palazzi perfettamente conservati, il duomo e soprattutto l'incredibilmente scenografico Altes Rathaus, che si trova sul fiume posato su due ponti gemelli, nonché la Piccola Venezia, con tanto di imbarcazioni simili a gondole e canali. Ripartiamo dopo pranzo.



Al confine con l'Austria paghiamo per sicurezza (meglio non rischiare una multa salata, anche se si tratta solo di un centinaio di chilometri prima del confine italiano) la vignette (8,00 euro) e il pass per il ponte di Europa a Innsbruck (altri 8,50 euro): la strada alternativa per il Brennero senza passare dal ponte sembra ancora interrotta per una frana e vista l'ora preferiamo non andare a controllare direttamente.

Solita area sosta a Vipiteno, appena fuori dall'autostrada.

19- Mer. 31.07 - Vipiteno - Padova - km. 290

Partenza in tarda mattinata e arrivo a Padova a metà pomeriggio.

BUON VIAGGIO!

Valter Fracasso

Aree sosta/campeggi

REPUBBLICA Ceca

Per un elenco completo delle aree sosta in Rep. Ceca consiglio di dare un'occhiata al sito francese www.campingcar-infos.com.

- **Cesky Krumlov**

Camping Paradiso a Rajov, 6 km. da Cesky, a circa 1 km. lungo il fiume dalla strada statale. La proprietaria gentilissima e espansiva ci fa lo sconto e paghiamo 300 corone per la notte, compresa l'elettricità (c'è anche il wi.fi).

- **Telc**

Parcheggio vicino al centro (N. 49.18677 – E. 15.44932): senza servizi ma con wi.fi. (100 ck o 4 euro per tutto il giorno). Posto un po' rumoroso per via della vicina strada trafficata.

- **Kutna Hora**

Camping Santa Barbara, vicino al centro (lat. N 49.95424 - E 15.26025) costo 380 ck per due persone ed elettricità. Piccolo, ma con piazzole erbose riparate, ombrose e abbastanza ampie. Presenza di wi.fi.

- **Castello di Karlstejn**

Autokemp Karlstejn, Karstejn 185. tel. +420 774646416. Su prato, lungo il fiume, tranquillo. Costo 310 ck per due persone, con l'elettricità. Presenza di wi.fi.

- **Praga**

Camp Sokol Troja – Trojska 171 A (N 50.11725 - E 14.42479), su prato. Costo per due persone + elettricità: 530 ck, con le tasse. Presenza di wi.fi., seppure con una portata limitata a pochi metri dall'ingresso del campeggio. Fermata del bus 112 a 100 mt. dal campeggio che in dieci minuti porta alla metropolitana. Da lí in una ventina di minuti si arriva in centro.

GERMANIA

- **Castello Festung Konigstein - Bastei**

Campingplatz Nikolsdorfer Berg 7, a Leupoldishain (www.camping-nikolsdorferberg.de), nei pressi di Struppen, a pochi chilometri dal castello. Tranquillo, su spazi erbosi, con servizi/docce e elettricità. Costo per due persone e allaccio elettrico, 19,80 euro. No wi.fi.

- **Berlino**

Camping: Int. Reisemobilstation Berlin- Mitte, Chausseestrasse 82 (N52.53817 - E13.37304). Centrale a 200 mt. dalla fermata della metropolitana di Reinickendorfer Strasse. Non grande, su terreno e scarso prato erboso, con spazio per i camper molto ristretto. Servizi carico/scarico, elettricità compresa, docce e servizi molto spartani. Costo 20 euro al giorno per due persone. No wi.fi.

Altra area sosta consigliata da una famiglia di italiani incontrata a Praga: Wohnmobilpark Berlin, Waidmannsluster Damm 12-14 gps. N52.59311 - E13.28697, è meno centrale ma sembra più tranquilla.

- **Bamberg**

Area sosta in Heinrichsdamm (N.49,88670 - E. 10,90207), ampio parcheggio per camper con pagamento automatico, minimo 12 euro per 24 h. (solo con monete), elettricità 1 euro per 2 kw. 2 per 4 kw., possibilità di scarico. È a circa 1,5 km. dal centro o due fermate di bus, lungo il fiume. No wi.fi.

ITALIA

- **Vipiteno**

Autopark appena fuori dall'autostrada (svincolo appena prima di pagare il pedaggio autostradale) - N. 46,88509 - E. 11,43257, costo 13 euro con elettricità, carico/scarico e docce.